

Richiesta di preventivo per l'affidamento diretto ex art.1 c. 2 del D.L. 76/2020 (conv. con L. 120/2020) del servizio di allestimento dei giochi pirotecnici "Carro del Fuoco" e adempimenti relativi all'organizzazione dell'evento "Scoppio del carro" annualità 2022, 2023 e 2024

CPV 79952000 – 2 Servizi di organizzazione di eventi

CPV 92360000 – 2 Servizi Pirotecnici

CPV 79710000 - 4 Servizi di sicurezza

CIG 9164269205

La stazione appaltante con la presente richiesta di preventivo avvia la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, conv. con Legge 120/2020 (modificato con D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021), da svolgersi in modalità telematica, dei servizi sotto descritti con le modalità ed i criteri di seguito specificati.

1. Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Firenze - Direzione Ufficio del Sindaco - Servizio Eventi, Manifestazioni cittadine e Cerimoniale, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, 50122 Firenze (di seguito anche S.A.)

PEC: uff.sindaco@pec.comune.fi.it

e-mail di riferimento: valentina.chirchirillo@comune.fi.it

Fax: 055/ 261 6791

Tel.: 055 / 276 8271

Profilo di committente: www.comune.fi.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Servizio Eventi, Manifestazioni cittadine e Cerimoniale

2. Sistema informatico

La procedura di affidamento si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 (Codice): i preventivi dovranno essere formulati dagli operatori economici e ricevuti dalla S.A. esclusivamente per mezzo del Sistema

Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START (di seguito anche “Sistema” o START) accessibile all’indirizzo: <https://start.toscana.it/>

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara è contenuta nella presente richiesta di preventivo, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l’affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e nelle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana” consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) identificarsi sulla piattaforma START accedendo all’indirizzo <https://start.toscana.it> e completare la procedura di registrazione on-line presente sul sistema. Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al call center del gestore del sistema al n. 0810084010 o all’indirizzo di posta elettronica Start.OE@PA.i-faber.com;
- b) il possesso e l’utilizzo della firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione offerte, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un’applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale nella sezione “Software di verifica”. La S.A. utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

3. Richieste di chiarimenti

E' possibile presentare chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti" disponibile nella pagina di dettaglio della procedura sul Sistema START.

4. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dal concorrente, nel DGUE, ai fini dell'affidamento diretto. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5, avvengono tramite il Sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente o alla S.A. e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla S.A. sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale".

L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione della procedura vengono pubblicate sul Sito del Sistema nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate. **Attenzione: il sistema telematico START utilizza la casella**

denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

5. Oggetto e descrizione dell'appalto

Il Comune di Firenze – Direzione Ufficio del Sindaco – Servizio Eventi, Manifestazioni cittadine e Cerimoniale, intende acquisire mediante l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, il servizio di organizzazione dell'evento "Scoppio del Carro" e allestimento dei giochi pirotecnici "Carro del Fuoco" per le annualità 2022 e 2023 e 2024, in programma la Domenica di Pasqua in Piazza Duomo a Firenze. Il servizio è comprensivo delle seguenti prestazioni:

1. Organizzazione e coordinamento dell'evento Scoppio del Carro e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento, secondo le direttive impartite dalla Stazione appaltante, in modo da garantire la buona riuscita dello stesso, compresa l'ottemperanza di tutti gli adempimenti e prescrizioni contenute nel Piano per la Gestione della Sicurezza e di eventuali emergenze, relativo all'area di P.za Duomo e strade limitrofe;
2. predisposizione di piani tecnici relativi all'evento (Piano di sicurezza sull'esplosivo utilizzato per il Carro, Piano di sicurezza per il trasporto del Carro dal deposito a Piazza Duomo e ritorno); predisposizione del piano di sicurezza dell'evento: piano per mantenimento condizioni sicurezza dell'area interessata, piano sanitario, piano evacuazione/antincendio dell'area interessata, piano di emergenza, tutti redatti da tecnici abilitati, sottoposti a valutazione in C.P.V.L.P.S.;
3. preparazione e allestimento del Carro con fuochi pirotecnici nei giorni precedenti all'evento presso la sede deposito del Carro in Via il Prato e completamento il giorno dell'evento e servizio pirotecnico dello scoppio durante l'evento; disallestimento (nei giorni successivi all'evento) del Carro del fuoco presso la sede deposito del Carro in Via il Prato, con bonifica dei fuochi inesplosi;
4. impiego di n. 33 addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici

esercizi, iscritti nell'elenco prefettizio di cui al D.M. 06/10/2009, per il controllo varchi e accoglienza degli spettatori muniti di green pass base, controllo degli accessi, ausilio in caso d'incendio e di primo soccorso, con presenza dalle ore 07.00 alle ore 13.00 del giorno dell'evento.

Le fasi preparatorie per l'allestimento del Carro si svolgeranno presso la sede dove è depositato il Carro del Fuoco, a Firenze in Via il Prato. L'allestimento sarà completato il giorno dell'evento in Piazza Duomo.

Tali attività di allestimento dovranno essere svolte da personale professionista, con esperienza, addetto al montaggio/smontaggio/trasporto e accensione del materiale pirotecnico (occorre licenza di sparo dei fuochi d'artificio ex art. 57 del T.U.L.P.S.).

Il carro dovrà essere allestito come segue:

- con fuochi pirotecnici su tutta la struttura esterna, compresi i bracci esterni;
- montaggio dei fuochi sulla girandola in modo da imprimerle un movimento rotatorio;
- montaggio dei fuochi che consentano l'apertura delle bandierine poste sulla sommità della girandola;
- realizzazione di una colombina in cartapesta;
- allestimento di un dispositivo che consenta alla colombina di volare dall'Altare Maggiore del Duomo di Firenze al Carro del Fuoco, incendiandolo e ritornando al punto di partenza, percorrendo una distanza complessiva di circa 160 m.;
- posizionamento di eventuale impermeabilizzazione del Carro (in caso di pioggia), che dovrà essere rimossa solo per lo scoppio;

Gli artifici per l'allestimento del Carro dovranno essere preparati preliminarmente presso la sede dell'operatore economico secondo le indicazioni del sServizio scrivente.

L'allestimento con fuochi è invece da effettuarsi presso il deposito, ove è custodito il Carro, in Via il Prato.

La durata dello scoppio deve essere di 10 minuti continuativi ed intensi, con quadri pirotecnici diversi ma ripetuti;

L'area interessata dall'evento, che dovrà essere evidenziata nel Piano per la gestione della Sicurezza, sarà resa disponibile dalle ore 07.00 della Domenica di Pasqua a cura dell'Amministrazione Comunale, con il supporto della Polizia Municipale. L'area dovrà essere resa libera dagli ingombri dell'evento entro e non oltre le ore 13.00 del medesimo giorno.

L'intero svolgimento dell'evento dovrà essere effettuato osservando criteri di massima sicurezza, garantiti in adeguati piani di sicurezza a carico dell'aggiudicataria.

Sono a cura e spese dell'aggiudicatario i sopralluoghi al Carro ed ai luoghi dell'evento nonché ogni altra spesa direttamente collegata all'esecuzione del servizio di cui sopra.

7. Importo a base d'asta

L'importo, soggetto a ribasso, complessivamente riferito alle n. 3 edizioni dell'evento Scoppio del carro, ammonta a **€ 90.000,00** (euro novantamila/00) al netto dell'IVA 22%, comprensivo dei costi della manodopera, stimati in € 22.500,00 ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice.

Per il servizio in questione non sono previsti oneri della sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi da interferenza.

8. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in tre anni riferiti alla organizzazione dell'evento Scoppio del Carro – edizione 2022 e edizione 2023 e edizione 2024, da realizzarsi nella Domenica di Pasqua. Il servizio avrà inizio dalla data di stipula del contratto o, in caso di esecuzione di urgenza, dalla data di affidamento del servizio e proseguirà fino a conclusione delle operazioni sopra descritte.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), alle medesime condizioni, prorogandolo anche per l'organizzazione del Scoppio del Carro – edizione 2025 qualora, per ragioni di emergenza o di ordine pubblico o di sicurezza, non possa svolgersi una delle precedenti edizioni dello Scoppio del Carro.

9. Requisiti e Condizioni di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del Codice e dovrà inoltre risultare iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

La dichiarazione relativa al possesso dei suddetti requisiti da parte dell'operatore economico viene resa mediante il DGUE.

Per la comprova dei requisiti, la S.A. acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'operatore economico invitato potrà partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I requisiti di cui art 80 del Codice e quello all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, e sono da dichiarare mediante il DGUE ad opera di ciascuna di esse (mandataria e mandante/i).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura l'operatore economico invitato dovrà altresì essere in possesso:

- del requisito di idoneità professionale (art. 83 c. 1 lett. a e c. 3 del D.Lgs. 50/2016) specifici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, consistente in licenza di sparo dei fuochi d'artificio ex art. 57 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S);

- del requisito di capacità tecnico professionale (art. 83 c. 1 lett. c e c. 6 del D.Lgs. 50/2016) consistente nell'aver svolto servizi analoghi di organizzazione e/o sicurezza per eventi pubblici, effettuati negli ultimi 5 anni (2017-2021).

10. Termini e modalità per la partecipazione alla procedura

Per partecipare alla presente procedura, codesta Spett.le impresa, entro e non oltre le **ore 9:00 del 5 aprile 2022** dovrà accedere alla procedura in oggetto identificandosi all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> ed inserire la documentazione di cui al successivo punto 11.

11. Documentazione da presentare e criteri di scelta dell'affidatario

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare sulla piattaforma START, negli spazi appositamente creati dalla stazione appaltante:

1) documentazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, conformemente al modello **DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO)** allegato e messo a disposizione nella documentazione della procedura.

Il DGUE dovrà essere firmato digitalmente a cura del legale rappresentante o procuratore che lo compila. Il documento, sottoscritto digitalmente, dovrà essere inserito sulla piattaforma, negli appositi spazi predisposti dall'amministrazione, a cura del concorrente.

Detta dichiarazione costitutiva è resa in conformità alle disposizioni degli artt. 46-47 D.P.R.445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, procederà ai sensi dell'art. 80 del Codice.

In caso di ricorso al subappalto, l'operatore economico dovrà compilare anche la sezione D del DGUE. L'operatore economico, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del Codice, dovrà in

tal caso indicare l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Nel caso di RTI, il DGUE deve essere presentato da tutti gli operatori economici che partecipano in forma congiunta alla procedura, e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore.

2) nel caso di partecipazione alla procedura da parte di un **RTI già costituito**, copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Tale documentazione deve essere prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria/capofila/organo comune ed abilitato ad operare sul sistema START, per i raggruppamenti temporanei già costituiti.

3) nel caso di partecipazione alla procedura da parte di un **RTI costituendo**, dichiarazione, contenente l'impegno a costituire il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, sottoscritta ad opera di legale rappresentante sia da parte della mandataria che dalla/e mandante/i.

4) documento "**PASSOE**" relativo al concorrente, o a ciascun membro del RTI nel caso si partecipi in forma associata, debitamente sottoscritto.

Trattandosi di strumento necessario per l'espletamento dei controlli, qualora il PASSOE non fosse prodotto, o quello presentato non fosse conforme, sarà attivata nei confronti del concorrente la procedura di soccorso istruttorio, con assegnazione di un termine per la produzione o l'integrazione del PASSOE).

5) dichiarazione sostitutiva, da rendersi nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n.445 ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attestante il possesso del requisito di idoneità professionale (art. 83 c. 1 lett. a e c. 3 del D.Lgs. 50/2016) specifici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, consistente in licenza di sparo dei fuochi d'artificio ex art. 57 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S);

6) dichiarazione sostitutiva, da rendersi nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n.445 ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attestante il possesso del requisito di capacità tecnico professionale (art. 83 c. 1 lett. c e c. 6 del D.Lgs. 50/2016) consistente nell'aver svolto servizi analoghi di organizzazione e/o sicurezza per eventi pubblici, effettuati negli ultimi 5 anni (2017-2021).

7) il **preventivo di dettaglio**, redatto secondo il modello A allegato, che dovrà contenere obbligatoriamente il **prezzo offerto a corpo** (al netto ed al lordo dell'Iva) per il complesso per tutti i servizi oggetto dell'appalto per le n. 3 edizioni. Nel preventivo dovrà altresì essere specificato il prezzo offerto (al netto ed al lordo dell'iva) dei singoli servizi (dal n. 1 al n. 4) come elencati al par. 5, nonché i costi aziendali dell'offerente concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice (c.d. oneri aziendali della sicurezza) e i costi della manodopera di cui all'art. 23, comma 16 del Codice.

Il preventivo dovrà essere inserito dall'operatore economico nell'apposito spazio su START.

In caso di discordanza, all'interno del preventivo inserito dall'operatore economico fra il prezzo complessivamente offerto e la sommatoria dei singoli prezzi indicati per i singoli servizi, verranno ritenuti validi i singoli prezzi indicati e il prezzo complessivo offerto verrà ricalcolato in base a tali prezzi.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivamente offerto per tutti i servizi oggetto dell'appalto indicato nel modello di offerta economica generata da START e il prezzo complessivamente offerto per i servizi indicato nel preventivo inserito dall'operatore economico nell'apposito spazio su START, verrà ritenuto valido il secondo.

Qualora il concorrente si presenti come RTI costituito o costituendo il preventivo dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che costituiscono/constituiranno il raggruppamento.

8) Il modello di **offerta economica generato dal sistema**, che deve contenere l'indicazione del prezzo complesso per tutti i servizi oggetto dell'appalto per le n. 3 edizioni, al netto dell'Iva; tale prezzo deve corrispondere a quello indicato nel preventivo di cui al punto 5).

A tal fine l'operatore economico dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- Compilare il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Qualora il concorrente si presenti come RTI costituito o costituendo il l'offerta economica generata da START dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiscono/costituiranno il raggruppamento.

12. Aggiudicazione

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art 32 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune si riserva di disporre l'esecuzione in via d'urgenza delle prestazioni di cui al presente appalto, in pendenza dei controlli ex art. 80 e 83 del Codice e prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Codice.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui il preventivo presentato non venga ritenuto conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'appalto, senza che l'operatore possa vantare diritti o aspettative di sorta.

L'amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e alla L.241/1990, si riserva, per decisione motivata, di sospendere e/o revocare e/o annullare la presente procedura di affidamento

13. Obblighi assicurativi dell'affidatario

L'affidatario esonera espressamente il Comune di Firenze da ogni responsabilità per danni a persone o cose, anche di terzi, che possano in qualsiasi momento e modo derivare dall'esecuzione del contratto aggiudicato. A tal fine dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O, a copertura di eventuali danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi e/o persone, che

potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività derivanti all'assicurato per l'allestimento di spettacoli pirotecnici in occasione di manifestazioni varie, estesa agli incendi che possano essere causati da fuochi artificiali.

14. Forma del contratto di appalto e assolvimento dell'imposta di bollo

La stipulazione del contratto avverrà con **scrittura privata** con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/0216 e dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Firenze).

Il contratto è assoggettato ad **imposta di bollo di € 16,00**, a carico dell'aggiudicatario.

15. Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto negli artt. 105 del Codice. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni, ai fini della presente procedura di affidamento, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

In materia di cessione di crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, c. 13, del Codice.

16. Garanzia definitiva

L'Affidatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo netto contrattuale corrispondente a quanto offerto al punto 11.6.

La garanzia definitiva è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in

assegni circolari, presso il Tesoriere della Stazione Appaltante – INTESA SANPAOLO S.p.A. – codice IBAN IT75I0306902887100000300015, avendo cura di indicare la causale “Cauzione definitiva relativa alla procedura per del servizio di organizzazione dell’evento “Scoppio del carro” e allestimento dei giochi pirotecnici “Carro del Fuoco”.

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai relativi siti internet.

La garanzia fideiussoria deve avere validità fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto aggiudicato.

17. Subappalto

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, alle condizioni di cui al vigente art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa indicazione nel preventivo offerto, dei servizi o delle parti di servizio che l’operatore intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione del contratto.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

18. Verifica di conformità

Il R.U.P. procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

L’Amministrazione in particolare provvede, nel corso dell’intera durata contrattuale, ad esercitare verifiche in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- verifica dell’attuazione dei piani e delle misure di sicurezza;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;

- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

19. Penali e risoluzione del contratto

L'operatore economico affidatario è tenuto ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente affidamento e a seguire le istruzioni e le direttive impartite a tal fine dal Comune di Firenze; qualora l'operatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

I servizi oggetto della presente procedura di affidamento devono essere, pienamente e correttamente, eseguiti nel rigoroso rispetto della tempistica e delle modalità previste nella presente richiesta di preventivo.

Qualora si rilevino gravi deficienze e/o difformità nell'esecuzione del servizio si applicheranno le penali previste nel presente articolo e determinate come segue:

- se l'appaltatore non ottempera – per cause non dipendenti dal Comune ovvero da forza maggiore o caso fortuito – alle prescrizioni contrattuali, sarà soggetto – per ogni singola inadempienza - a una penalità, fino a un massimo complessivo del 10% dell'ammontare netto dell'importo aggiudicato.

L'importo sarà stimato e calcolato in base alla gravità dell'inadempimento;

In caso di constatata applicazione di n. 3 penali la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali devono essere contestati dalla Stazione appaltante all'Appaltatore mediante e-mail e/o PEC. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, la Stazione appaltante stessa potrà applicare all'Appaltatore le penali

come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il Comune di Firenze procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel punto 15;
- fallimento dell'appaltatore;
- non veridicità o venir meno degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di preventivo;
- cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- inadempienza accertata o violazione di legge in merito agli obblighi in materia di rapporto di lavoro del personale, inottemperanza rispetto alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta comunale del 26 gennaio 2021 n.12 avente ad oggetto "Revisione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze - approvazione", da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore.

Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il Rup accerti che comportamenti dell'impresa costituiscono grave inadempimento alle

obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto nei casi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

20. Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Le prestazioni devono essere espletate nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

21. Fatturazioni e pagamenti

La Stazione Appaltante liquiderà annualmente l'importo dovuto per ciascuna edizione dell'evento Scoppio del Carro, a 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, nonché subordinatamente all'accertamento della regolare esecuzione e degli altri adempimenti previsti per legge, tra i quali la verifica di regolarità del DURC.

Il pagamento sarà eseguito solo sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite dall'affidatario.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Comune non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazioni necessarie a definire l'accertamento di eventuali inadempienze oggetto di penali/risoluzione di cui al presente capitolato.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 66/2014 conv. con Legge 89/2014 e dovranno indicare il CIG.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 113 *bis* del D.Lgs. 50/2016.

22 Tracciabilità

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune di Firenze gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, c. 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Il Comune di Firenze non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

23. Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento indicato dalla Stazione Appaltante è la Dott.ssa Carmela Valdevies, Dirigente del servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco.

24. Trattamento dei dati personali

Per la presentazione del preventivo, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto a codesto operatore di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere alla presente richiesta di preventivo, vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte dell'operatore economico affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni alla S.A., i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura di affidamento nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

Diritti dell'operatore economico: relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione del preventivo e la sottoscrizione del contratto da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze;

Responsabile interno del trattamento dei dati è la Dirigente del servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco, Dott.ssa Carmela Valdevies.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Firenze assegnati al servizio interessato dal presente contratto;

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di affidamento.

Mediante la presentazione del preventivo, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari: di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati di cui agli artt. da 2-sexies a 2-octies del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" sono trattati

esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio preventivo, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

25. Foro competente

Per tutte le controversie comunque relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dell'appalto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del DLgs 50 del 2016, si dà atto che l'appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 -bis è vietato in ogni caso il compromesso.

La Dirigente del Servizio Eventi
Manifestazioni cittadine e Cerimoniale
Dott.ssa Carmela Valdevies